



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Città di Cuneo

Il Capogruppo Massimo Garnero

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ing. Alessandro Spedale

Oggetto: Chiarimenti sul futuro utilizzo dell'impianto sportivo del Parco della Gioventù.

PREMESSO CHE

Secondo l'articolo 13 dello Statuto, "il comune promuove l'attività sportiva, assicurando il più ampio accesso e la migliore utilizzazione degli impianti a tutti i componenti la comunità locale, nel rispetto del principio di pari opportunità per tutti. Favorisce la pratica sportiva in ogni fascia di età e si attiva per garantire l'educazione allo sport dei giovani e l'educazione motoria dei bambini promuovendo a tale scopo il coinvolgimento degli enti di promozione sportiva, delle associazioni e delle società sportive che abbiano in programma tali attività secondo criteri di servizio sociale, attuate senza fini di lucro o di calcolo selettivo."

In base agli articoli 1 e 3 della legge regionale 23\2020 "la Regione riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità.

La Regione, in armonia con i principi dell'Unione europea, della Costituzione italiana e del proprio Statuto, orienta le proprie politiche ed azioni al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, per tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità;*
- b) riconoscimento dello sport quale strumento di pari opportunità, di integrazione e inclusione sociale, di prevenzione e di contrasto a fenomeni di disagio e di emarginazione, anche in relazione all'accessibilità e alla fruibilità dei luoghi di sport, per il pubblico e per gli atleti."*

VISTO CHE

Nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale inerente l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo comunale dei campi di calcio comunali del parco della Gioventù, foglio 98 particella

67 sub1 e sub2 del Catasto, all'articolo 7 si legge chiaramente che *"l'impianto è riservato in via prioritaria all'avvio e alla promozione dell'attività sportiva calcistica femminile (con una riserva di utilizzo pari ad almeno 10 ore settimanale nella prima stagione 2021\2022, e pari ad almeno 20 ore settimanali dalla seconda stagione sportiva 2022\2023 da distribuirsi nei giorni e negli orari richiesti dalle fruitrici salvo maggiore riserva stabilita in sede di gara."*

Storicamente gli impianti siti al parco della Gioventù, ad oggi di proprietà del comune di Cuneo, sono stati usati per gli allenamenti delle squadre giovanili del Cuneo Calcio e anche per la prima squadra, nonché per le partite delle sezioni giovanili della squadra che dal 1905 porta il nome della città e che rappresenta una delle società sportive più importanti del territorio cuneese.

Per il futuro della società AC Cuneo 1905 Olmo, erede del marchio dello storico Cuneo Calcio, la base sarà il settore giovanile e la sua crescita, nel segno di integrazione, rispetto, lealtà e sacrificio, con attualmente circa 400 giovani talenti che militano nel vivaio di Cuneo 1905 e ASD Olmo, dai quali si dovrà costruire il futuro biancorosso.

TENUTO CONTO CHE

Con il progetto, di forte interesse per la nuova dirigenza del Cuneo calcio formata da persone del territorio che hanno a cuore le sorti sportive della storica società calcistica della città, della Scuola Calcio Elite, si permetterà di istituire una Academy in grado di gestire circa 1000 atleti, mettendo a disposizione una struttura competente e di formazione e il progetto della Scuola Calcio Juventus, che promuoverà l'attività sportiva giovanile a livello dilettantistico, seguendo le metodologie di insegnamento e di allenamento, di carattere tecnico e psicologico proprie del brand Juventus.

Per una società come il Cuneo calcio, da tempo necessitante un rilancio concreto dopo la gestione fallimentare di Lamanna, con l'amministrazione comunale che ebbe una politica di "laissez faire" che si è rivelata inadeguata comprendente anche momenti di imbarazzo come la riunione della commissione sul nuovo stadio del Cuneo del gennaio 2019 per un progetto che poggiava su basi fallimentari, il settore giovanile è strategico e può rappresentare una fonte di introito importante per la cassa della società, in considerazione delle quote di iscrizione e della possibilità di vendere i cartellini dei giocatori più promettenti.

VISTO CHE

Ad oggi, sono quattro gli impianti sportivi atti per accogliere gli allenamenti e le gare delle squadre dell'AC Cuneo 1905 Olmo: il Piccapietra e La Torretta di Madonna dell'Olmo, il Parco della Gioventù e lo storico Stadio Fratelli Paschiero.

Per quanto concerne il Parco della Gioventù, l'area, attualmente di proprietà del Comune, consta di un campo di calcio ad undici in erba sintetica dotato di illuminazione e tribuna da cento posti, oltre a due campi in erba naturale da calcio a sette e undici. Uno degli obiettivi della nuova società del Cuneo Calcio è quello nel futuro di riuscire ad acquisire ed assumere la gestione del Parco.

Essendo quindi il vivaio un settore strategico per il futuro sportivo e sociale del Cuneo calcio, oltre ad essere un potenziale serbatoio di talenti e rappresentare per i giovani una opportunità di socialità e di

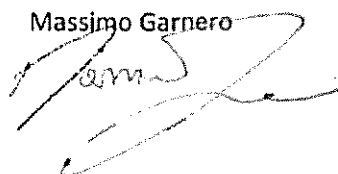
attività sportiva, diventa quindi indispensabile che l'impianto del parco della Gioventù, sia utilizzabile in fruizione anche a tali categorie di età, senza che questo comporti una impossibilità di fruizione da parte della neonata squadra di calcio femminile.

Al contrario, una netta intransigenza sulla fruizione di tale impianto porterebbe ad un potenziale "scontro" tra il futuro del Cuneo calcio e la squadra di calcio, quando invece servirebbe una adeguata concertazione al fine di rendere entrambe le società in grado di poter usufruire di tale impianto.

Per tali considerazioni, si richiede quindi all'assessore competente le seguenti spiegazioni:

- Se ritiene congruo con lo Statuto e le leggi vigenti in materia di sport e utile al futuro del AC Cuneo 1905 Olmo il fatto di riservare nel capitolato in via quasi esclusiva l'impianto sportivo del parco della Gioventù alla squadra di calcio femminile, in considerazione che la nuova dirigenza dell'AC Cuneo 1905 Olmo, correttamente, intende promuovere ed incrementare il settore giovanile, elemento chiave per la rinascita del Cuneo calcio dopo la disastrosa gestione Lamanna.
- Se l'amministrazione comunale crede nel settore giovanile del Cuneo, per quale motivo non consentire in modo adeguato, con una buona concertazione anche con la squadra di calcio femminile, l'accesso agli impianti sportivi comunali del parco della Gioventù ai ragazzi delle giovanili, che sono potenzialmente centinaia di atleti e per motivi scolastici non possono che usufruire degli impianti sportivi solo al pomeriggio?
- Quali progetti ha l'amministrazione comunale per l'attività sportiva calcistica femminile oggetto dell'articolo 7 del capitolato del bando di gara inerente l'impianto sportivo comunale del parco della Gioventù da ritenere così essenziale riservare tale patrimonio di impianti sportivi in via prioritaria a tale attività, considerando che ad oggi nessuna società calcistica femminile a Cuneo appartiene al mondo del professionismo, ad oggi ancora non presente in Italia, e che il numero dei tesserati per tale società non potrà essere superiore a quelli dell'AC Cuneo 1905 Olmo?

Massimo Garnero



COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 64705
165
- 6 SET. 2021
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE

